- Un'attività di negoziazione diretta di beni e servizi per conto e su richiesta delle Pubbliche Amministrazioni, riconducibile, dal punto di vista civilistico allo schema del mandato senza rappresentanza di cui all'articolo 1705 del c.c.

CRITERI DI FORMAZIONE DEL BILANCIO

Il Bilancio è redatto in conformità ai criteri previsti dalle norme di legge, interpretati ed integrati dai principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri ed Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e, ove mancanti ed applicabili, dagli International Financial Reporting Standards (IFRS) emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB).
In particolare, si rileva quanto segue:

- Il bilancio è stato redatto con chiarezza. Per la sua redazione, infatti, ci si è avvalsi degli schemi di bilancio previsti dagli articoli 2424 e 2425 del cod. civ., non si è proceduto al raggruppamento di voci nello Stato Patrimoniale o nel Conto Economico e non sono stati effettuati compensi di partite;
- La valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività e secondo prudenza. In particolare, per ciò che attiene il principio della prudenza, si segnala che, in sede di redazione del bilancio, si è tenuto conto delle perdite, anche solo presunte, e dei rischi prevedibili. Si rileva, inoltre, che non sono stati contabilizzati profitti non ancora realizzati;
- È stato rispettato il principio della competenza, tenendo conto dei proventi e degli oneri, indipendentemente dalla data di incasso e di pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- Si è proceduto alla valutazione separata degli elementi eterogenei compresi nelle singole voci;
- Per un più agevole confronto, alcuni dati relativi all'esercizio 2003 sono stati riclassificati per renderli compatibili con quelli dell'esercizio 2004.

Arrotondamenti

In conformità a quanto previsto dall'art. 2423 c.c., nel bilancio gli importi sono riportati in unità di euro. Il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio è stato effettuato utilizzando la tecnica dell'arrotondamento illustrata dall'Agenzia delle Entrate con la circolare n. 106/e del 21 dicembre 2001.

CRITERI APPLICATI NELLE VALUTAZIONI DELLE VOCI DEL BILANCIO E NELLE RETTIFICHE DI VALORE

Di seguito sono illustrati i principi ed i criteri di valutazione più significativi.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in bilancio al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di pertinenza, al netto degli ammortamenti eseguiti al 31.12.2004.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali sono stati calcolati sulla base della presunta utilizzazione futura. In particolare, per le licenze software sono state applicate le aliquote del 20% (software operativo) e del 33% (software applicativo).
Per quanto riguarda invece gli investimenti su beni di terzi, questi sono stati ammortizzati in base alla durata residua dei relativi contratti di affitto che risulta essere inferiore rispetto alla loro vita utile.
Il valore residuo delle immobilizzazioni viene svalutato in caso di perdite durevoli di valore e ripristinato se ne vengono meno i presupposti.

Immobilizzazioni materiali
Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di pertinenza, al netto degli ammortamenti eseguiti al 31.12.2004.
Le spese di manutenzione e riparazione delle immobilizzazioni materiali, sono state imputate direttamente nell'esercizio e sono perciò estranee alla categoria dei costi capitalizzati, salvo quelle che, avendo valore incrementativo, sono state portate ad incremento del valore del cespite.
Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati sulla base della residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo cespite e sono stati calcolati con le seguenti aliquote:

- Apparecchiature Hw 20% (10% per acquisti dell'esercizio 2004);
- Impianto allarme e antincendio 30% (15% per acquisti dell'esercizio 2004);
- Mobili e macchine ord. da ufficio 12% (6% per acquisti dell'esercizio 2004);
- Centralina telefonica 20% (10% per acquisti dell'esercizio 2004);
- Telefoni portatili 20% (10% per acquisti dell'esercizio 2004);
- Varchi elettronici 25% (12,5% per acquisti dell'esercizio 2004).

Il valore residuo delle immobilizzazioni viene svalutato in caso di perdite durevoli di valore e ripristinato se ne vengono meno i presupposti.
I beni con ridotto valore unitario inferiore a 516 euro, sono imputati interamente al conto economico dell'esercizio di acquisizione.

Crediti e disponibilità liquide
I crediti sono iscritti al valore nominale che, secondo un prudente apprezzamento dell'organo amministrativo, rappresenta il loro valore di presumibile realizzazione.

Ratei e risconti
I ratei e risconti sono determinati sulla base del criterio della competenza temporale.

Fondi rischi ed oneri
Tali fondi accolgono accantonamenti destinati a fronteggiare perdite o debiti di esistenza probabile, la cui data di sopravvenienza è indeterminata alla data di chiusura dell'esercizio. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica .

Trattamento di fine rapporto
Il trattamento di fine rapporto di lavoro rispecchia l' effettivo debito della Società nei confronti dei dipendenti, sulla base della loro posizione giuridica al 31.12.2004, tenuto conto della legislazione vigente in materia e di quanto previsto dai contratti di lavoro in essere.

Debiti
I debiti sono iscritti al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del valore di estinzione.

Costi e ricavi
I costi ed i ricavi sono stati determinati secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Imposte
Le imposte correnti sul reddito dell'esercizio non hanno generato debiti nei confronti dell'erario in quanto l'importo degli acconti versati nel corso del 2004 è superiore all'importo del debito per le imposte correnti calcolate in conformità alle disposizioni vigenti con l'aliquota del 33% per quanto riguarda l'IRES e del 4,25% per quanto riguarda l'IRAP.
Le imposte anticipate, sono calcolate sulle differenze temporanee relative ai costi iscritti in bilancio ma deducibili fiscalmente negli esercizi successivi, applicando le aliquote Ires ed Irap previste dalla legge vigente. L'iscrizione tra le attività delle imposte anticipate, è subordinata alla ragionevole certezza della loro recuperabilità.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta
I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio.
In particolare, le attività e passività che non costituiscono immobilizzazioni, nonché i crediti finanziari immobilizzati, sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione dei crediti e dei debiti, sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce 17bis Utili e perdite su cambi.
L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi di fine esercizio delle poste in valuta, concorre alla formazione del risultato d'esercizio e, in sede di approvazione di bilancio e conseguente destinazione del risultato a riserva legale, è iscritto, per la parte non assorbita dalla eventuale perdita d'esercizio, in una riserva non distribuibile sino al momento del successivo realizzo.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi
I rischi relativi a garanzie concesse, sono stati indicati in conti d'ordine per un importo pari all'ammontare delle garanzie prestate.

VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE PARTITE DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

ALL'ATTIVO:

La voce IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI
ammonta a 1.424 migliaia di euro con un decremento di 214 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente.
La composizione e la movimentazione delle immobilizzazioni immateriali risultano dalla tabella che segue (in migliaia di euro):

Descrizione	Costo storico	Fondo amm.to al 31.12.03	Valore netto 31.12.2003	Acquisti 2004	Decrementi 2004	Amm.to 2004	Valore netto 31.12.2004
Licenze software applicativo	625	402	223	196	49	183	187
Licenze software operativo	302	257	45	2	0	29	18
Investimenti su beni di terzi	2.099	730	1.369	182	0	333	1.218
Totale	**3.026**	**1.389**	**1.637**	**380**	**49**	**545**	**1.424**

La voce IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI
ammonta a 1.451 migliaia di euro con un decremento di 196 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente. La composizione e la movimentazione delle immobilizzazioni materiali risultano dalla tabella che segue (in migliaia di euro):

Descrizione	Costo storico	Fondo amm.to al 31.12.03	Valore al 31.12.03	Acquisti 2004	Dismissioni 2004			Amm.to 2004	Valore al 31.12.04
					Costo storico	Fondo amm.to	Totale		
Hardware	2.182	1.208	974	210	4	1	3	372	809
Hardware	189	189	0	0	0	0	0	0	0
Arredi	566	182	384	48	0	0	0	71	361
Arredi	1.321	1.321	0	0	0	0	0	0	0
Impianto d'allarme e antincendio	61	38	23	0	0	0	0	8	15
Beni	18	14	4	6	0	0	0	3	7
Beni	16	16	0	0	0	0	0	0	0
Centrale telefonica	341	97	244	14	0	0	0	69	189
Telefoni portatili	8	4	4	14	0	0	0	3	15
Varchi elettronici	16	2	14	40			0	9	45
Costruzioni leggere	0	0	0	10	0	0	0	1	9.5
Totale	**4.718**	**3.071**	**1.647**	**341**	**4**	**1**	**3**	**535**	**1.451**

La voce CREDITI VERSO CLIENTI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO
ammonta a 109.757 migliaia di euro con un incremento di 10.908 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente ed è così composta (in migliaia di euro):

CLIENTI	SALDO AL 31.12.2004	SALDO AL 31.12.2003	VARIAZIONI
MINISTERO DELL'ECONOMIA	109.298	98.386	10.912
MINISTERO DELL'INTERNO	60	222	-162
CORTE DEI CONTI	399	241	158
TOTALE	**109.757**	**98.849**	**10.908**

I crediti verso i clienti sono quindi tutti valutati nei confronti di soggetti residenti nel territorio dello stato e sono così suddivisi:

- Crediti per fatture emesse al 31.12.2004 migliaia di euro 61.983
- Crediti per fatture da emettere al 31.12.2004 migliaia di euro 47.774

Tutti i crediti per fatture emesse, si riferiscono ai rimborsi dovuti dalla Pubblica Amministrazione alla Consip per gli acquisti di beni e servizi da quest'ultima effettuati a proprio nome ma per conto della prima in forza di un mandato senza rappresentanza.
Tra i crediti per fatture da emettere:

- 39.888 migliaia di euro si riferiscono ai rimborsi dovuti dalla Pubblica Amministrazione alla Consip per gli acquisti di beni e servizi da quest'ultima effettuati a proprio nome ma per conto della prima in forza di un mandato senza rappresentanza,
- 7.886 migliaia di euro si riferiscono ai corrispettivi maturati, inerenti sia alle attività informatiche (cfr. artt. 14, 15 e 17 della Convenzione del 2 gennaio 2003 con il Ministero dell'Economia e delle Finanze ed art 11 della Convenzione del 7 maggio 2001 con il Ministero dell'Interno), sia alle attività della struttura di supporto agli acquisti della P.A. (cfr. art. 7 della Convenzione del 31 maggio 2001 con il Ministero dell'Economia e delle Finanze).

La voce CREDITI VERSO CLIENTI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO ammonta a 6 migliaia di euro con un decremento di 10 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente e sono composti esclusivamente da Crediti per fatture emesse al 31.12.2004.
Tali crediti, vantati verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, si riferiscono ai rimborsi dovuti da detto Ministero per gli acquisti di beni e servizi effettuati dalla Consip in nome proprio per conto della Pubblica Amministrazione (cfr. art. 14 della Convenzione del 2 gennaio 2003) in forza di un mandato senza rappresentanza. Tra i crediti in oggetto non ve ne sono di esigibili oltre i 5 anni.

La voce CREDITI TRIBUTARI
Ammonta a 629 migliaia di euro con un incremento di pari importo rispetto all'esercizio precedente. L'importo di questa voce è determinato nel seguente modo:

Saldo al 31/12/2003 € 0 +

Incrementi anno 2004

IRES
Imposta dell'esercizio € 1.324.452,42 -

COPIA CONFORME

Primo acconto del 21/06/2004	€ 773.173,37 -
Secondo acconto del 29/11/2004	€ 1.159.760,05 -
Ritenute subite su interessi attivi	€ 1.516,02 =
Credito in bilancio al 31/12/2004	-€ 609.997,02

IRAP

Imposta dell'esercizio	€ 1.511.921,40 -
Primo acconto del 21/06/2004	€ 612.384,70 -
Secondo acconto del 29/11/2004	€ 918.577,04 =
Credito in bilancio al 31/12/2004	-€ 19.040,34

Totale incrementi	€ 629.037,36 -
Decrementi anno 2004	€ 0,00 =
Saldo al 31/12/2004	**€ 629.037,36**

La voce IMPOSTE ANTICIPATE

TIPOLOGIA	SALDO AL 31.12.2004	SALDO AL 31.12.2003	VARIAZIONI
CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE	187	25	162

La voce imposte anticipate pari a 187 migliaia di euro risulta incrementata di 162 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente.
L'importo di questa voce risulta dalla somma algebrica delle seguenti movimentazioni:

IRES anticipata esigibile entro l'esercizio succ. (Spese di rappresentanza, TARSU e comp. amm.re)	€ 19.282,20
IRAP anticipata esigibile entro l'esercizio succ. (Spese di rappresentanza e TARSU)	€ 2.431,53
IRES anticipata esigibile oltre l'esercizio succ. (Spese di rappresentanza e TARSU)	€ 2.897,37
IRAP anticipata esigibile oltre l'esercizio succ. (Spese di rappresentanza e TARSU)	€ 373,14
SALDO AL 31.12.2003	**€ 24.984,24**

RIEPILOGO INCREMENTI 2004

IRES anticipata esigibile entro l'esercizio successivo

Spese di rappresentanza 2004	€ 1.120,41
Tarsu 2004	€ 2.808,43
Acc.to rischi cause in corso	€ 148.500,00
G/C imposte anticipate anno	€ 965,79

2003			
Totale	**€**	**153.394,63**	**(A)**

IRAP anticipata esigibile entro l'esercizio successivo

Spese di rappresentanza 2004	€	144,30	
Tarsu 2004	€	361,69	
Acc.to rischi cause in corso	€	19.125,00	
G/C imposte anticipate anno 2003	€	124,38	
Totale	**€**	**19.755,37**	**(B)**

Totale incrementi esigibili entro esercizio successivo(A+B)	**€**	**173.150,00**

IRES anticipata esigibile oltre l'esercizio successivo

Spese di rappresentanza 2004	€	3.361,23	(C)

IRAP anticipata esigibile oltre l'esercizio successivo

Spese di rappresentanza 2004	€	432,89	(D)

Totale incrementi esigibili oltre esercizio successivo (D+C)	**€**	**3.794,12**

Totale Incrementi esigibili entro ed oltre esercizio successivo	**€ 176.944,12**

RIEPILOGO DECREMENTI 2004

IRES anticipata esigibile entro l'esercizio successivo

Spese di rappresentanza 2003	€	965,79	
Tarsu 2003	€	11.116,34	
Compensi amministratore 2003	€	49,50	
Totale	**€**	**12.131,63**	**(E)**

IRAP anticipata esigibile entro l'esercizio successivo

Spese di rappresentanza 2003	€	124,38	
Tarsu 2003	€	1.431,65	
Totale	**€**	**1.556,03**	**(F)**

Totale (E+F)	**€**	**13.687,66**

IRES anticipata esigibile oltre l'esercizio successivo

Spese di rappresentanza 2003	€	965,79	(G)

IRAP anticipata esigibile oltre l'esercizio successivo

Spese di rappresentanza 2003	€	124,38	(H)

Totale (G+H)	**€ 1.090,17**	
Totale decrementi esigibili entro ed oltre esercizio successivo		**€ 14.777,83**
SALDO AL 31.12.2004		**€ 187.150,53**

Per la determinazione dell'IRES di competenza dell'esercizio 2004, pari a 1.324 migliaia di euro, è stata applicata l'aliquota del 33%.

In particolare, la determinazione dell'imposta è avvenuta nel seguente modo:

Risultato dell'esercizio ante imposte	€ 3.165.371,42	(A)
Variazioni in aumento per costi indeducibili e per altre variazioni	€ 884.733,30	(B)
Variazioni in diminuzione	€ 36.612,52	(C)
Reddito imponibile (A+B-C)	€ 4.013.492,20	(D)
Imposta (D x 33%)	€ 1.324.452,42	(E)
Aliquota effettiva (E / A)	41,84%	

Per ciò che attiene l'imposta IRAP di competenza dell'esercizio 2004, iscritta in bilancio per un importo pari a 1.512 migliaia di euro, la stessa è stata determinata applicando l'aliquota del 4,25%, nel seguente modo:

Differenza tra i costi ed il valore della produzione	€ 3.935.521,00	(A)
Variazioni in aumento per costi indeducibili e per altre variazioni	€ 33.086.914,30	(B)
Variazioni in diminuzione	€ 1.447.814,47	(C)
Imponibile (A+B-C)	€ 35.574.620,83	(D)
Imposta (Dx4,25%)	€ 1.511.921,39	(E)
Aliquota effettiva (E / A)	38,42%	

La voce CREDITI VERSO ALTRI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO ammonta a 355 migliaia di euro con un decremento di 114 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente ed è così composta (in migliaia di euro):

TIPOLOGIA	SALDO AL 31.12.2004	SALDO AL 31.12.2003	VARIAZIONI
CREDITI VS DIPENDENTI	25	133	-108
FORNITORI C/ANTICIPI	256	210	46
ALTRI	74	126	-52
TOTALE	**355**	**469**	**-114**

La voce **CREDITI VERSO ALTRI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO** ammonta a 9 migliaia di euro, e non risulta variata rispetto all'esercizio precedente. Questa voce si riferisce interamente ai depositi cauzionali relativi:

- Deposito cauzionale PP.TT. per euro 1.549,37
- Deposito cauzionale Acea per euro 7.127,10

La voce DEPOSITI BANCARI E POSTALI
ammonta a 15 migliaia di euro, con un decremento di 8 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente, e si riferisce interamente al saldo esistente al 31.12.2004 sui conti correnti postali.

La voce DENARO E VALORI IN CASSA
ammonta a 6 migliaia di euro, con un decremento di 1 migliaio di euro rispetto all'esercizio precedente, e si riferisce interamente alla consistenza della cassa di sede.

La voce RATEI E RISCONTI ATTIVI
ammonta a 16 migliaia di euro, con un decremento di 110 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente, e si riferisce alle seguenti voci di costo di competenza degli esercizi successivi.

- canoni di assistenza e manutenzione per 13 migliaia di euro
- abbonamenti a riviste per 3 migliaia di euro

AL PASSIVO:

Nel prospetto che segue vengono riepilogate le movimentazioni subite dal patrimonio netto nel corso dell'esercizio (in migliaia di euro):

Voci	Capitale sociale	Riserva legale	Riserve Disponibili	Riserva ex D.L.124/93	Utile di esercizio	Totale
Saldo al 31.12.2003	5.200	328	5.347	17	2.094	12.986
Utili destinati a riserva	0	105	1.989	0	-2.094	0
Riserva ex D.L.124/93	0	0	0	0	0	0
Utile di esercizio 2004	0	0	0	0	491	491
Saldo al 31.12.2004	**5.200**	**433**	**7.336**	**17**	**491**	**13.477**

La voce CAPITALE SOCIALE
ammonta a 5.200.000 euro, e risulta invariato rispetto all'esercizio precedente.
Tale capitale sociale è rappresentato da n. 5.200.000 azioni ordinarie del valore nominale di euro 1, detenute interamente dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed al 31 dicembre 2004 risulta interamente sottoscritto e versato

La voce RISERVA LEGALE
la cui costituzione è prevista dall'articolo 2430 c.c., viene costituita con l'accantonamento di una quota pari al 5% degli utili netti annui sino a quando la stessa raggiunge un importo pari al 20% del capitale sociale.
La riserva legale ammonta ad euro 433.211,10 con un incremento, rispetto all'esercizio precedente, di euro 104.676,04 a seguito della destinazione di parte dell'utile dell'esercizio 2003, giusta delibera assembleare del 28 aprile 2004. Detta riserva risulta essere così costituita:

- accantonamento utile esercizio 1998 euro 37.134,12
- accantonamento utile esercizio 1999 euro 93.040,57
- accantonamento utile esercizio 2000 euro 53.075,30
- accantonamento utile esercizio 2001 euro 99.152,90
- accantonamento utile esercizio 2002 euro 46.132,17
- accantonamento utile esercizio 2003 euro 104.676,04
- **Totale** **Euro 433.211,10**

La riserva legale può essere utilizzata unicamente per la copertura delle perdite dopo che sono state utilizzate tutte le altre riserve del patrimonio netto. Nel caso in cui l'importo della riserva legale scenda al di sotto del limite del quinto del capitale sociale, si deve procedere al suo reintegro con il progressivo accantonamento di almeno un ventesimo degli utili che verranno conseguiti.

La voce RISERVE IN SOSPENSIONE EX D.L.124/93
ammonta ad euro 17.117,50 con nessuna variazione rispetto all'esercizio precedente, e si riferisce all'accantonamento dei precedenti esercizi, pari al 3% delle quote di TFR trasferite a forme di previdenza complementare (Cometa e Previndai). Detta riserva risulta essere così composta:

- quota 3% T.F.R. trasferito a previdenza nell'esercizio 1998 euro 3.710,69
- quota 3% T.F.R. trasferito a previdenza nell'esercizio 1999 euro 1.139,70
- quota 3% T.F.R. trasferito a previdenza nell'esercizio 2000 euro 5.482,71
- quota 3% T.F.R. trasferito a previdenza nell'esercizio 2001 euro 6.783,40
- **Totale** **Euro 17.117,50**

Ai sensi dell'articolo 4 comma 2 del Dlgs n. 124 del 21.04.1993, la presente riserva, non distribuibile, è disciplinata dall'articolo 2117 c.c. in base al quale, i fondi speciali per la previdenza ed assistenza che l'imprenditore abbia costituiti anche senza contribuzione dei dipendenti, non possono essere distratti dal fine al quale sono destinati e non possono formare oggetto di esecuzione da parte dei creditori.

La voce RISERVE DISPONIBILI
ammonta ad euro 7.335.679,15 con un incremento, rispetto all'esercizio precedente, di euro 1.988.844,71 a seguito della destinazione di parte dell'utile dell'esercizio 2003, giusta delibera

assembleare del 28 aprile 2004. Detta riserva risulta composta da utili portati a nuovo e la sua formazione è così stratificata :

- accantonamento utile esercizio 1998 euro 362.104,54
- accantonamento utile esercizio 1999 euro 1.251.313,88
- accantonamento utile esercizio 2000 euro 972.999,71
- accantonamento utile esercizio 2001 euro 1.883.905,12
- accantonamento utile esercizio 2002 euro 876.511,19
- accantonamento utile esercizio 2003 euro 1.988.844,71
- **Totale Euro 7.335.679,15**

La presente riserva è liberamente distribuibile.

La voce FONDI PER RISCHI E ONERI
ammonta a 450 migliaia di euro con una variazione di pari importo rispetto all'esercizio precedente. Detta voce si riferisce a rischi stimati di soccombenza relativi a contenziosi in corso.

La voce TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO
ammonta a 4.520 migliaia di euro, con un incremento di 1.138 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente.
Nel prospetto che segue vengono riepilogate le movimentazioni subite dal fondo nel corso dell'esercizio (in migliaia di euro):

VOCE	SALDO AL 31.12.2003	ACCAN.TO ESERCIZIO AL NETTO DI RITENUTA INPS	DIMISSIONI	IMPOSTA SOSTITUTIVA	TRASFERIMENTO PREVIDENZA COMPLEMENTARE	ANTICIPI SU T.F.R.	SALDO AL 31.12.2004
TFR	3.382	1.599	-79	-10	-345	-27	4.520

La voce DEBITI VERSO BANCHE esigibili entro l'esercizio successivo
ammonta a 14.207 migliaia di euro, con un incremento di 1.055 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente e si riferisce esclusivamente a rapporti di conto corrente ordinario intrattenuti con Istituti di Credito Italiani.

La voce DEBITI VERSO FORNITORI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO
ammonta a 62.026 migliaia di euro, con un incremento di 9.906 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente.
Tale voce risulta essere composta da debiti verso fornitori per fatture ricevute al 31.12.2004 per euro 25.650, così suddivisi:

- fornitori italiani per 25.634 migliaia di euro;
- fornitori residenti nella UE per 16 migliaia di euro.

Inoltre tale voce risulta essere composta da debiti verso fornitori per fatture da ricevere al 31.12.2004 per euro 36.376, così suddivisi:

- fornitori italiani per 36.364 migliaia di euro;
- fornitori residenti nella UE per 3 migliaia di euro;
- fornitori extra-UE per 9 migliaia di euro.

Tra i debiti per fatture ricevute, 24.557 migliaia di euro si riferiscono agli acquisti di beni e servizi effettuati dalla Consip a nome proprio ma per conto del Ministero in veste di mandataria, mentre 1.093 migliaia di euro si riferiscono agli acquisti di beni e servizi effettuati dalla Consip in nome e per conto proprio.
Tra i debiti per fatture da ricevere, 34.088 migliaia di euro si riferiscono agli acquisti di beni e servizi effettuati dalla Consip a nome proprio ma per conto del Ministero in veste di mandataria, mentre 2.288 migliaia di euro si riferiscono agli acquisti di beni e servizi effettuati dalla Consip in nome e per conto proprio.

La voce DEBITI TRIBUTARI esigibili entro l'esercizio successivo
ammonta a 13.482 migliaia di euro, con un decremento di 2.046 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente e si riferisce a (migliaia di euro)

TIPOLOGIA	SALDO AL 31.12.2004	SALDO AL 31.12.2003	VARIAZIONI
IVA DIFFERITA	10.305	12.710	-2.405
R/A LAVORO DIPENDENTE	1.535	1.318	217
R/A LAVORO AUTONOMO	101	194	-93
TARSU	29	54	-25
IRPEG	0	960	-960
IRAP	0	292	-292
ERARIO C/ IVA	1.512	0	1.512
TOTALE	**13.482**	**15.528**	**-2.046**

La voce DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE esigibili entro l'esercizio successivo
ammonta a 2.330 migliaia di euro, con un incremento di 129 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente e si riferisce a (in migliaia di euro):

TIPOLOGIA	SALDO AL 31.12.2004	SALDO AL 31.12.2003	VARIAZIONI
INPS	1.927	1.729	198
CONTRIBUTI SU FERIE MATURATE E NON GODUTE	203	278	-75
ALTRI FONDI INTEGRATIVI	191	170	21
INAIL	9	24	-15
TOTALE	**2.330**	**2.201**	**129**

La voce ALTRI DEBITI
ammonta a 3.335 migliaia di euro, con un incremento di 84 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente e si riferisce alle seguenti voci (in migliaia di euro):

TIPOLOGIA	SALDO AL 31.12.2004	SALDO AL 31.12.2003	VARIAZIONI
DEPOSITI CAUZIONALI	2.048	1.988	60
FERIE MATURATE E NON GODUTE	664	908	-244
CONGUAGLI ASSICURATIVI	191	162	29
COMPETENZE PERSONALE DIPENDENTE	431	186	245
ALTRI	1	7	-6
TOTALE	**3.335**	**3.251**	**84**

La voce RATEI E RISCONTI PASSIVI
ammonta a 26 migliaia di euro, con un decremento di 162 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente, e si riferisce interamente a ratei passivi relativi ad utenze.

La voce CONTI D'ORDINE
ammonta a 10.605 migliaia di euro, con un decremento di 2.100 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente, e si riferisce a due fideiussioni bancarie rilasciate nel nostro interesse a favore della proprietà degli immobili in locazione di Via Curtatone e di Via Isonzo a garanzia degli adempimenti contrattuali.

CONTENUTO DEL CONTO ECONOMICO

Illustriamo qui di seguito le voci principali che non hanno già trovato commento nelle note esplicative allo Stato patrimoniale.

VALORE DELLA PRODUZIONE
Il valore della produzione evidenzia un importo complessivo di euro 174.185 migliaia, così composto:

- Compensi Consip euro 50.644 migliaia
- Rimborso anticipazioni P.A. euro 122.911 migliaia
- Altri ricavi e proventi euro 629 migliaia

Tale valore della produzione è stato realizzato interamente nei confronti di soggetti residenti nel territorio nazionale.

COMPENSI CONSIP
tali ricavi ammontano a 50.644 migliaia di euro con un decremento del 3.2% rispetto al precedente esercizio.

TIPOLOGIA	ESERCIZIO 2004	ESERCIZIO 2003	VARIAZIONI
ATTIVITA' INFORMATICA	29.896	29.403	493
SUPPORTO ACQUISTI P.A.	20.748	22.916	-2.168
TOTALE	**50.644**	**52.319**	**-1.675**

I compensi vengono maturati dalla CONSIP nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze e della Corte dei conti a titolo di remunerazione dell'attività svolta per l'assolvimento delle funzioni di consulenza e di supporto tecnico alle attività informatiche, nonché per le attività di supporto per gli acquisti della P.A..
Relativamente alla prima fattispecie (attività informatiche), i compensi vengono determinati trimestralmente moltiplicando un importo fisso unitario (tariffa) per il numero delle risorse umane "operative" (con esclusione quindi degli addetti ai compiti di amministrazione e di gestione interna della Società) in base alla Convenzione stipulata in data 2 gennaio 2003 con il Ministero dell'Economia e delle Finanze.
Una quota pari al 5% del totale di detti compensi rimane subordinata al raggiungimento degli obiettivi annuali determinati dal MEF. Poiché nell'esercizio 2004, tali obiettivi sono stati raggiunti al 94%, il compenso di competenza dell'esercizio relativo a detto 5% si è realizzato nella misura ridotta del 94% e pertanto è pari al 4,7%.
Relativamente alla struttura di supporto agli acquisti della P.A., i compensi sono stati contabilizzati sulla base dell'articolo 7 della ulteriore Convenzione stipulata in data 31 maggio 2001 sempre con il Ministero dell'Economia e delle Finanze.
Tale Convenzione stabilisce che i corrispettivi siano erogati a fronte sia delle spese del "personale", sia degli "altri costi di gestione".
Tali corrispettivi vengono corrisposti mediante canoni trimestrali anticipati determinati sulla base del Piano Annuale delle Attività, ed alla data del 31 dicembre, le parti provvedono a rivedere le previsioni iniziali di spesa sulla base dell'effettivo andamento della gestione. Ove da tale revisione risultassero complessivamente necessarie somme inferiori a quanto originariamente preventivato nel Piano Annuale delle Attività, l'importo relativo ai corrispettivi dovuti per l'ultimo trimestre verrà conseguentemente ridotto.
Infine, la Convenzione prevede che "al raggiungimento degli obiettivi previsti nel Piano Annuale delle Attività, il Ministero corrisponderà alla Consip un corrispettivo il cui importo è determinato nella misura massima del 5% delle risorse erogate".
Per l'esercizio 2004, sono stati conseguiti gli obiettivi previsti, determinando un corrispettivo pari al 5% delle risorse erogate, per un valore di 988 migliaia di euro.
Il decremento subito dalla voce in esame rispetto all'esercizio precedente è attribuibile sostanzialmente alla diminuzione dell'organico complessivo, passato dalle 179 unità risultanti al 31 dicembre 2003, alle 161 unità risultanti al 31 dicembre 2004.

RIMBORSO ANTICIPAZIONI P.A.

Questa voce del valore della produzione si riferisce ai rimborsi dovuti alla Consip dalla Pubblica Amministrazione per l'acquisto di beni e servizi effettuati dalla prima in nome proprio ma per conto della stessa Pubblica Amministrazione in forza dei sottostanti mandati senza rappresentanza contenuti nelle convenzioni del 2 gennaio 2003 e del 31 maggio 2001.
Tali rimborsi e le relative spese a cui essi si riferiscono non generano margine alcuno, sia positivo che negativo, in quanto non costituiscono il corrispettivo di una prestazione di servizi

o di cessioni di beni. Come indicato nelle convenzioni sottoscritte con il MEF, quest' ultimo ha l'obbligo di rimborsare alla Consip, gli impegni finanziari da questi assunti nei confronti dei fornitori per gli acquisti eseguiti per conto del Ministero, nella misura risultante dalle fatture emesse dai fornitori stessi senza l'aggiunta di alcuna provvigione. Tale attività ed i relativi rimborsi, come evidenziato anche dall'Agenzia delle Entrate con la Risoluzione Ministeriale Nr. 377/E del 2 dicembre 2002, non costituiscono componenti rilevanti ai fini delle imposte sui redditi. Pertanto, l'inserimento nel valore della produzione di tali rimborsi non altera il risultato di esercizio, in quanto a fronte di detta voce, tra i costi sono inseriti gli impegni assunti dalla Consip con i fornitori per pari importo.
Di seguito, si riporta una tabella riepilogativa dei rimborsi, suddivisi per tipologia di spesa, riferiti all'esercizio 2003 e all'esercizio 2004 (in migliaia di euro):

TIPOLOGIA	ESERCIZIO 2004	ESERCIZIO 2003	VARIAZIONI
BENI	23.631	9.847	13.784
SERVIZI	97.332	85.911	11.421
GODIMENTO DI BENI DI TERZI	1.948	2.255	-307
TOTALE	**122.911**	**98.013**	**24.898**

Si segnala il netto incremento relativo ai rimborsi di anticipazioni relativo agli acquisti di beni. Tale incremento è riconducibile al progetto di adeguamento delle infrastrutture del II Dipartimento, per un valore complessivo di circa 13,9 milioni di euro.

ALTRI RICAVI E PROVENTI

ammontano a 629 migliaia di euro e si riferiscono a (in migliaia di euro):

TIPOLOGIA	ESERCIZIO 2004	ESERCIZIO 2003	VARIAZIONI
RIADDEBITO COSTO NOSTRO PERSONALE	135	194	-59
RIADDEBITO CANONI NOLEGGIO AUTOVETTURE	98	79	19
ATTIVITA' PER MINISTERO DELL'INTERNO	27	175	-148
ATTIVITA' PER ALTRE P.A. (Sogesid,Agea,Gemellaggi Cipro-Malta)	113	0	113
ALTRI	256	127	129
TOTALE	**629**	**575**	**54**

COSTI

Nel conto economico, per ogni categoria di costi si è provveduto a distinguere i costi sostenuti dalla Consip in nome e per conto proprio rispetto ai costi sostenuti in nome proprio ma per conto del Ministero dell' Economia e delle Finanze.

COSTI SOSTENUTI IN NOME PROPRIO E PER CONTO DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE.

In particolare, per quanto riguarda i costi sostenuti dalla Consip in nome proprio ma per conto del Ministero dell' Economia e delle Finanze questi ammontano a complessivi migliaia di euro 122.911 e sono così suddivisi:

- Acquisti di beni migliaia di euro 23.631
- Acquisti di servizi migliaia di euro 97.332
- Godimento di beni di terzi migliaia di euro 1.948

L'importo di detti costi coincide con l'importo dei rimborsi anticipazioni P.A. inserito nel valore della produzione. Come già evidenziato nel commento del valore della produzione, questi costi non costituiscono componenti rilevanti nella determinazione del reddito imponibile ai fini delle imposte sui redditi, in conformità a quanto è stato affermato dall' Agenzia delle Entrate con la Risoluzione Ministeriale n.377/E del 2 dicembre 2002, in quanto si riferiscono ad acquisti effettuati dalla Consip in veste di mandataria senza rappresentanza.

COSTI SOSTENUTI IN NOME E PER CONTO DELLA CONSIP

COSTI PER MATERIE PRIME SUSSIDIARIE DI CONSUMO E MERCI

ammontano a 362 migliaia di euro e si riferiscono a (in migliaia di euro):

TIPOLOGIA	ESERCIZIO 2004	ESERCIZIO 2003	VARIAZIONI
FORNITURE PER UFFICIO	55	127	-72
MATERIALE EDP	99	107	-8
ACQUISTI MANUTENZIONE	34	19	15
INDUMENTI DA LAVORO	3	0	3
GASOLIO E LUBRIFICANTI	2	4	-2
BENI INFERIORI A 516 EURO	123	0	123
ALTRO	46	87	-41
TOTALE	**363**	**344**	**19**

COSTI PER SERVIZI

ammontano a 10.575 migliaia di euro e si riferiscono a (in migliaia di euro):

TIPOLOGIA	ESERCIZIO 2004	ESERCIZIO 2003	VARIAZIONI
CONSULENZE	4.683	6.258	-1.575
BANDI DI GARA	812	1.053	-241
FORMAZIONE	1.045	771	274